

Metodologia per la determinazione dei tassi di cambio

I tassi di cambio sono determinati e pubblicati dalla Banca d'Italia in tutte le giornate di operatività in Target2 poco dopo la pubblicazione, alle ore 16, dei cambi di riferimento della BCE.

Si tratta dei tassi di cambio contro euro e contro dollaro di tutte le valute provviste di codice ISO diverse dalle 34 valute oggetto della rilevazione quotidiana della BCE. La liquidità del mercato sottostante varia in misura considerevole sia tra le differenti valute oggetto della rilevazione sia tra i diversi momenti della giornata e viene valutata in base alla disponibilità di quotazioni nelle 24 ore precedenti la rilevazione. I dati utilizzati per la determinazione dei tassi di cambio non sono ottenuti mediante richiesta di informazioni a un panel di soggetti segnalanti, né vengono condotti sondaggi. Ai fini della rilevazione e pubblicazione dei dati viene utilizzata una procedura informatica, che elabora dati acquisiti da fonti di mercato in via automatica. La procedura determina i tassi di cambio da pubblicare come media aritmetica dei dati provenienti dalle fonti ritenute significative per ogni valuta; per alcune valute vengono acquisiti i tassi pubblicati dalle rispettive banche centrali. La procedura assicura una serie di controlli di affidabilità in termini sia di scostamento rispetto ai dati raccolti il giorno precedente sia di difformità tra le fonti utilizzate. Sulla base di tali controlli, può essere deciso di includere o escludere alcuni dati ai fini della determinazione dei tassi. Vengono seguiti costantemente l'evoluzione dei mercati valutari e dei regimi di cambio vigenti nelle giurisdizioni oggetto di rilevazione, anche mediante studi periodici pubblicati da istituzioni internazionali.

Fattori esterni, quali cambiamenti della struttura di mercato o un deterioramento della qualità dei dati, possono portare alla sospensione della determinazione e della pubblicazione di un tasso di cambio, allo scopo di tutelare l'integrità e l'affidabilità delle informazioni diffuse al pubblico. In simili circostanze, viene svolto un esame periodico del mercato e dei dati disponibili per verificare se esistano o meno le condizioni per reintrodurre la pubblicazione del tasso di cambio in questione. In determinati casi, può accadere che la Banca modifichi e ripubblichi uno specifico tasso di cambio già divulgato a causa di esiti di processi interni. La Banca tratta con serietà ogni reazione del pubblico, cui si impegna a fornire risposte, e ne conserva la relativa documentazione.